



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

SETTORE OO.PP., MANUTENZIONI, AMBIENTE, PARCHI E VERDE
SERVIZIO FINANZA DI PROGETTO

DETERMINAZIONE N. 188 DEL 27-07-2012

OGGETTO: *Project financing “Nuovo centro civico e stazione tramvia veloce Firenze SMN - Scandicci “. Impegno di spesa per oneri di progettazione.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

OO.PP., MANUTENZIONI, AMBIENTE, PARCHI E VERDE

Visto l'art. 67 dello Statuto Comunale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 29 maggio 2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n. 138 del 17.12.2009;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 30.05.2012 di approvazione del PEG;

Premesso ai soli fini storici :

Che in data 26.06.2008 è stata sottoscritta la Convenzione fra la Amministrazione Comunale e la Società Scandicci Centro srl avente ad oggetto l'affidamento della progettazione, la costruzione e la gestione della Stazione Tramvia veloce Firenze SMN – Scandicci, nonché delle attrezzature connesse pubbliche e private e del complessivo riassetto dell'area del “Nuovo Centro Civico” rogata dal notaio Massimo Palazzo rep. n. 62.943 Racc.11.229;

Che in data 22.12.2008 la Società di progetto “Scandicci Centro Srl” ha consegnato il Progetto Definitivo delle opere di cui si tratta giusta la comunicazione con comunicazione protocollata da questo Ente al n. 54311;

Che ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo e che si è svolta in tre sessioni;

Che nella terza ed ultima sessione della conferenza dei servizi svoltasi il giorno 11.05.2009, è stato dato atto del rapporto finale inviato dalla società validatrice PCQ SRL e protocollato al n. 17362 in data 30.04.2009 ;

Che con Determina dirigenziale n. 122 del 11 maggio 2009 è stata dichiarata formalmente conclusa la Conferenza dei Servizi avente ad oggetto il Progetto

definitivo Project Financing “Nuovo Centro Civico e Stazione Tramvia Veloce Firenze S.M.N. –Scandicci” e sono stati dichiarati acquisti ai sensi dell'art. 14 ter comma 9, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque

denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle sessioni della citata Conferenza;

Che in data 12 maggio 2009 prot. 19138 la società di progetto Scandicci Centro S.r.l. ha presentato il Progetto Definitivo del Project Financing “Nuovo Centro Civico e Stazione Tranvia Veloce Firenze S.M.N. – Scandicci”, nella versione validata dalla società PCQ S.r.l. e sulla base delle integrazioni richieste in Conferenza di Servizi;

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 28 maggio 2009 è stato approvato il Progetto Definitivo del Project Financing “Nuovo Centro Civico e Stazione Tranvia Veloce Firenze S.M.N. – Scandicci “con le condizioni e prescrizioni degli Organi ed Enti che hanno preso parte alla Conferenza dei servizi;

Che l’art. 7 della Convenzione sottoscritta in data 26.06.2008 rep. 62.943 racc. 11.229 prevedeva la sottoscrizione degli atti di cessione delle aree oggetto delle lavorazioni di cui si tratta e quella del disciplinare che regolerà a livello normativo i rapporti tra il Comune di Scandicci e la società Scandicci Centro srl e/o i suoi aventi causa;

Che in ottemperanza dell’art. 7, con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 23 luglio 2009 è stato Preso atto dei documenti necessari alla stipulazione del contratto di cessione delle aree ed inoltre si è preso atto che il disciplinare sarà sottoscritto in costanza del progetto esecutivo;

Che conseguentemente in data 28.07.2009 è stato rogato l’atto di trasferimento immobiliare dal notaio Massimo Palazzo rep. 65.736 racc. 12.297;

Premesso per quanto inerente il presente atto:

Che in data 25 settembre 2009 prot. n. 37588 la Società di progetto “Scandicci Centro Srl” ha consegnato il Progetto Esecutivo delle opere di cui si tratta;

che con Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 29/12/2009 è stato approvato il Progetto Esecutivo del Project Financing “Nuovo Centro Civico e Stazione Tranvia Veloce Firenze S.M.N. – Scandicci previo esperimento della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell’art. 14 della Legge 07/08/1990 n. 241;

che in data 01.04.2010 è stato rilasciato il permesso a costruire n. 11 alla società Scandicci Centro Srl ;

Dato atto

che l’art. 92 del decreto legislativo n. 163 in data 12.04.2006 dispone al comma 5 “ Una somma non superiore al due per cento dell’importo posto a base di gara di un’opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all’articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall’amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all’entità e alla complessità dell’opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all’organico dell’amministrazione medesima, costituiscono economie. I soggetti di cui all’articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri. “

che con delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001 è stato approvato il regolamento per la distribuzione del fondo per la progettazione di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione urbanistica.

che con delibera di Giunta n.38 in data 27.02.2007 sono state approvate le modifiche al Regolamento approvato con delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001;

Dato atto altresì:

che l'art. 1 comma 1.2.) della parte I° di detto regolamento stabilisce che il fondo incentivante è destinato a compensare le seguenti attività:

responsabilità unica del procedimento, progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori (comprendente di norma anche il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), collaudo, collaborazioni necessarie per svolgere le funzioni indicate alle lettere precedenti, ivi comprese le attività inerenti i procedimenti espropriativi relativi alla realizzazione di LL.PP.

che l'art. 3 del citato regolamento indica i soggetti destinatari dell'incentivo ed in specie:

Il responsabile unico del procedimento ed i suoi collaboratori, gli incaricati della redazione del progetto, della direzione dei lavori del collaudo e degli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 81 del 9/4/2008 nonché gli altri collaboratori tecnici ed amministrativi appartenenti al Settore attuatore dell'intervento che abbiano partecipato alla redazione dei progetti;

che l'art. 3, lettera D, del citato regolamento evidenzia che *“Ad eccezione del personale di supporto al responsabile del procedimento, tutti gli altri collaboratori, individuati come destinatari dell'incentivo, sono figure tecniche”* ;

che l'art. 4 prevede che il fondo di cui si tratta sia costituito dagli accantonamenti percentuali (fino al limite massimo del 2,0 %) calcolati sull'importo dei lavori a base d'asta (comma 4.1.) e che nel caso in cui alcune parti della progettazione o della realizzazione dell'opera siano effettuate con il ricorso a tecnici esterni al Comune, l'importo percentuale da accantonare viene ridotto in ragione dell'incidenza percentuale dell'intervento esterno sulla progettazione o sulla realizzazione dell'opera (comma 4.4.).

che l'art. 6 del regolamento approvato con delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001 stabilisce, fra l'altro, che il Dirigente del Settore, attuatore dell'intervento, sulla base del programma triennale di investimenti e degli indirizzi e priorità stabiliti dalla Giunta Comunale individua gli atti per i quali può essere redatta la progettazione da parte del personale dipendente ;

che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 23, comma 2 del regolamento approvato con delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001 è necessario individuare i dipendenti componenti il gruppo operativo che fornirà adeguata collaborazione di natura tecnica ed amministrativa al responsabile unico del procedimento che in questo caso è stato individuato con le citate determinazioni, nella persona dell'Arch. Andrea Martellacci (RUP),

Dott. Simone Castelli e Simona Zanellati (collaboratori amministrativi del RUP), P.I. Simona Zanellati (collaboratori amministrativi del RUP) dott. Lorenzo Pacifici (collaboratori amministrativi del RUP);

che l'art. 7 prevede la modalità per la quantificazione dell'incentivo:

tabella A) Aliquota relativa al valore dell'opera

1,00% fino a 350.000,00 €

0,90 % oltre 350.000,00 € e fino a 900.000,00 €

0,80 % oltre 900.000,00 € e fino a 2.800.000,00 €

0,70 % oltre 2.800.000,00 €

tabella B)

1,00 % progetti di nuove opere, ristrutturazioni, restauri e risanamenti conservativi

0,83 % progetti di manutenzione straordinaria

0,63 % progetti per manutenzione ordinaria

Dato atto:

che l'art. 8 del predetto regolamento stabilisce che il fondo viene suddiviso in relazione a ciascuna opera o lavoro fra le seguenti figure professionali e secondo le percentuali a fianco indicate:

a) responsabile unico del procedimento	10%
b) collaboratori tecnici ed amministrativi del responsabile del procedimento	15%
c) progettista/i e collaboratori	35%
e) direttore dei lavori e collaboratori	30%
f) collaudatore	5%

che l'art. 8.7 del predetto regolamento stabilisce che "Qualora un unico soggetto ricopra più ruoli o alcune prestazioni siano accorpate le singole quote di competenza sono cumulate";

Rilevato

Che nell'allegato all'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 133 del 06.08.2008 è riformulato il comma 8 dell'art.61 del decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112 .Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 giugno 2008, n. 147, S.O nella seguente maniera "A decorrere dal 1° gennaio 2009, la percentuale prevista dall' articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalità di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato"

Che l'art. 1, comma 10 quater, lettera b, del D.L. 23 ottobre 2008, n. 162 Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 ottobre 2008, n. 249, convertito in legge con modificazioni dall'allegato all' art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 201 abroga il comma 8 dell'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

Che l'art. 18, comma 4 sexies del D.L. 29 novembre 2008, n. 185. Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 novembre 2008, n. 280, S.O. introduce il comma 7 bis all'art. 61 del DL n. 112 del 25.06.2008 (già convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 06.08.2008) il quale dispone «7-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2009, la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, è destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalità di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinata al fondo di cui al comma 17 del presente articolo»

Che l'allegato all'art. 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 gennaio 2009, n. 22, S.O. ha convertito in legge il citato D.L. 29 novembre 2008, n. 185

Che la legge 4 novembre 2010, n. 183, Pubblicata nella Gazz. Uff. 9 novembre 2010, n. 262, S.O. ha disposto all'art. art. 35 comma 3." All' articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il comma 7-bis, introdotto dall' articolo 18, comma 4-sexies, del decreto-legge 29

novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è abrogato”;

Rilevato altresì

Che il decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112 .Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 giugno 2008, n. 147, S.O ha efficacia dal giorno della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale ai sensi dell’art. 85 del medesimo D.L 112/2008 e la legge di conversione n. 133 del 06.08.2008 ha efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell’art.1 della medesima legge 133/2008;

Che il D.L. 23 ottobre 2008, n. 162 Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 ottobre 2008, n. 249, ha efficacia dal giorno della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale ai sensi dell’art. 4 del medesimo D.L 162/2008 e la legge 22 dicembre 2008 n. 201 ha efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell’art 1 della medesima legge 201/2008

Che il D.L. 29 novembre 2008, n. 185. Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 novembre 2008, n. 280, S.O. ha efficacia dal giorno della pubblicazione sulla gazzetta ufficiale ai sensi dell’art. 36 del medesimo D.L 185/2008 e la legge 28 gennaio 2009, n. 2 Pubblicata nella Gazz. Uff. 28 gennaio 2009, n. 22, S.O. ha efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell’art 1 della medesima legge 2/2009;

Che la legge 4 novembre 2010, n. 183, Pubblicata nella Gazz. Uff. 9 novembre 2010, n. 262, S.O. ha efficacia dopo la vacatio legis.

In primo luogo

che la quantificazione dell’incentivo di cui all’art. 92 del decreto legislativo 163 in data 12.04.2006 per le citate opere per la realizzazione della Sala Polivalente (auditorium), per la stazione della tramvia e la nuova piazza nonché per la realizzazione del parcheggio pubblico è calcolata sull’importo pari a € 12.567.174,60 (pari a circa il 40 % dell’importo a base d’asta pari a € 31.417.936,50);

che in virtù del comma 7 bis dell’art. 61 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 l’ammontare dell’incentivo è pari all’aliquota dello 0,50% dell’importo di cui all’art. 5.7 del regolamento comunale citato;

che pertanto sono state rapportate le aliquote previste all’art. 7 del regolamento Comunale all’aliquota del 0,50 % nella seguente maniera:

aliquota relativa al valore $(1:0,70 = 0,25 : X) = 0,18 \%$;

aliquota relativa alla complessità dell’opera $(1: 1 = 0,25 : X) = 0,25 \%$

che pertanto sommando le citate aliquote 0,18 + 0,25 si ottiene l’aliquota percentualistica pari al 0,43 %;

che applicando l’aliquota ora identificata all’importo dei lavori come ridotto si ha il seguente calcolo: $12.567.174,60 \times 0,43 \% = 54.038,85 \text{ €}$;

che per identificare l’importo degli oneri della progettazione pe ril progetto esecutivo ai sensi del disposto dell’art. 11.2 bis del Regolamento comunale di cui trattasi, è necessario calcolare il 17 % di 54.038,85 € che è pari a 9.186,60 € ;

In secondo luogo

che l’art. 4.4 del più volte citato Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione di opere e lavori pubblici dispone che “Nel caso in cui alcune parti della progettazione ..siano affidate all’esterno, l’importo da accantonare è ridotto proporzionalmente su indicazione del RUP in ragione dell’incidenza del valore delle opere oggetto dell’intervento esterno. Dette riduzioni costituiscono economie di spesa per l’Amministrazione”;

che per i lavori di cui si tratta sono stati affidati i seguenti incarichi professionali:

- supporto al Rup sotto il profilo amministrativo/giuridico giusta la determinazione n. 184 in data 19 giugno 2009;
- supporto al Rup sotto il profilo tecnico giusta la determinazione n.176 del 15 giugno 2009;
- collaudatore tecnico amministrativo giusta la determinazione 188 in data 03.08.2010 e successiva 270 in data 03.12.2010;
- collaudatore strutturale giusta la determinazione n. 187 in data 02.08.2010;
- collaudatore per le opere impiantistiche giusta la determinazione n. 121 in data 29.07.2011;

che per i lavori di cui si tratta la progettazione, direzione dei lavori e le attività di coordinatore della sicurezza sono svolte dal concessionario società Scandicci Centro Srl e non da questa stazione appaltante;

che in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 4.4. del regolamento, le aliquote percentuali appresso indicate devono essere, valutata l'attività espletata dai professionisti nominati, così adeguate

Funzioni	Aliquota da regolamento	Aliquota decurtata da applicare alla fattispecie in concreto
Rup	10 %	10 %
Collaboratori tecnici ed amministrativi del Rup	15 %	7 %
Progettisti e collaboratori T.A.	35	0
Coordinatore della sicurezza	5	0
D.L e coll.ri T.A.	30	0
Collaudatore	5	0

che per tanto il nuovo importo degli oneri di progettazione è costituito ed in specie
 Responsabile Unico del procedimento € 9.186,60 x 10 % = 918,66 €,
 collaboratori amministrativi del Rup € 9.186,60 x 7 % = 643,06 €,
 rilevando che essi hanno svolto tale funzione per tutto l'iter di progettazione esecutiva ;

che pertanto l'importo da impegnare è dato dalla somma degli importi indicati è pari a 1.561,72 € da intendere ai sensi dell'art. 2.3 del regolamento (approvato con

delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001 e successive modifiche ed integrazioni) al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente ;

Di dare atto :

che, per quanto d'interesse del presente atto, non sussistono le cause di cui all'art. 12 comma 2 del regolamento approvato con delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001;

Visto l'articolo 23 comma 2 del regolamento per la distribuzione del Fondo per la progettazione di opere e lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 295 del 31/07/2001;

Vista la legge 24/12/2003 n. 350 art. 3 comma 29 " I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'articolo 18 della legge 11.02.1994 n. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi."

Vista la delibera di Giunta n.38 in data 27.02.2007 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento approvato con delibera di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001;

Vista la deliberazione di Giunta n. 233 in data 23.12.2008 di modifica ed integrazione al regolamento per la distribuzione del fondo più volte citato;

Visti gli articoli 5 e 7 del regolamento citato approvato con deliberazione di Giunta n. 295 in data 31 luglio 2001 e successiva delibera di Giunta n.38 in data 27.02.2007;

Visto il D.Lgs 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto legislativo n. 163 in data 12.04.2006;

Visto il Regolamento, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 in data 05.10.2010;

Dato atto che per le attività oggetto della presente è stato acquisito il codice CIG che è **0071686527** ed il codice CUP che è **G79D07000100007**;

DETERMINA

1. **Di Impegnare** l'importo di € 1.561,72 per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che qui s'intende confermato e richiamato, a titolo di oneri di progettazione ai sensi dell'art. 92 decreto legislativo n.163 in data 12.04.2006 per il progetto denominato Project Financing Stazione Tranvia Veloce FI SMN- Scandicci e Nuovo Centro Civico, a favore dei dipendenti di questo Ente imputandolo al vigente bilancio di previsione nella maniera che segue

€ 1.561,72

cap. 585300 art. 41 "Stazione Tranvia veloce project Financing "finanziato con i proventi della legge 10/77"

Titolo 2, funzione 08, intervento 03, Servizio 01

impegno 1122 del 2012

2. Di dare atto:

che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del "Regolamento per la distribuzione del Fondo per la progettazione di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione urbanistica" approvato con deliberazione di Giunta n. 295 in data

31.07.2001 e successive modifiche e integrazioni, il progetto relativo alla procedura di cui sopra comprende tutti gli elaborati necessari per le procedure di affidamento, che le lavorazioni sono conformi ai progetti approvati e che l'incentivo è stato determinato sulla base dell'effettiva partecipazione ai singoli progetti sopra descritti da parte dei componenti dei gruppi di lavoro;

che ai sensi dell'art. 12, comma 2, non esistono cause di esclusione dal pagamento del compenso incentivante;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
OOPP MANUTENZIONI, AMBIENTE, PARCHI
E VERDE**
Arch. Andrea Martellacci